

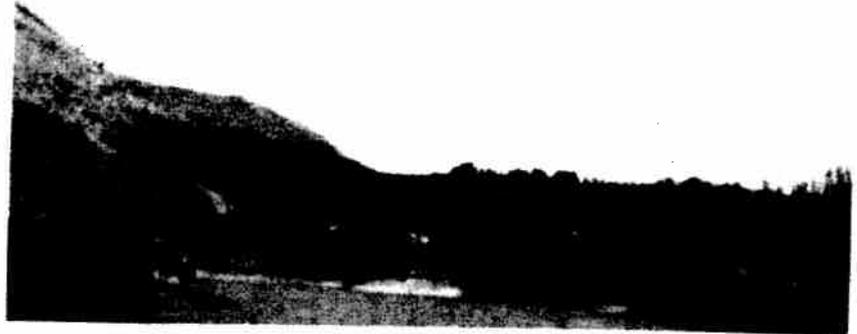


Ambiente L'intervento prevede un investimento per oltre 500 milioni di euro. Oggi incontro tecnico

Il Parco delle Mainarde risorsa per lo sviluppo

■ **CAMPOBASSO** Cinquecentoquaranta milioni di euro per lo sviluppo integrato dei piani territoriali che toccheranno alcuni paesi delle Mainarde. Un ampio programma che interesserà vari settori e che sarà al centro di una riunione domani presso l'aula del Consiglio Provinciale di Isernia all'interno del tavolo istituzionale del Pit Mainarde e Piana del Volturino.

E' il primo degli incontri di start-up della procedura di elaborazione della proposta Pit, accanto ai 13 Sindaci dei Comuni dell'Area interessata, l'Agenzia Sfide, Unita' Tecnica del PIT, presenterà la documentazione progettuale finalizzata a facilitare la discussione e la successiva adozione dei necessari provvedimenti. Un piano di interventi che entro il 13 Febbraio prevede la presentazione della proposta di Pit da candi-



Mainarde Grandi le prospettive dell'area a confine tra Abruzzo e Molise

dare attraverso il partenariato locale con il necessario cofinanziamento. Un primo passo importantissimo che si avvia a decidere le sorti della Programmazione Territoriale 2007-2013 che deciderà le sorti dei nostri territori nei prossimi 5 anni. Una pioggia di risorse (540 milioni di euro) che sarà ripartita in alcuni Comuni della provincia di Isernia all'interno del-

la strategia integrata di sviluppo locale. Tra cui il Pit Mainarde che ha una dotazione finanziaria che varia, tra i vari settori di intervento, da 5 a 15 milioni di euro. Sono 13 i Comuni interessati dal Pit Mainarde e tra questi i 5 Comuni aderenti al Parco nazionale Abruzzo Lazio e Molise «Abbiamo già intrapreso colloqui con i 5 Comuni del Parco - sostiene il Sindaco

Coia, che è anche Vice-Presidente della Comunità del Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise - e con l'Ente Parco che, ci ha assicurato, non farà mancare il proprio sostegno sia economico che di prestigio al fine di terminare le iniziative già iniziate con i precedenti finanziamenti (art.15 CIPE e APQ Ambiente). Abbiamo preso contatti anche con l'Università del Molise, Facoltà di Scienze Ambientali, che ha manifestato interesse per progetti di studio ed analisi in campo ambientale e naturalistico. Proprio sul PNALM e sull'Università puntiamo per raggiungere quegli standards di premialità che danno valore aggiunto ai progetti, consentendone l'approvazione e la cantierabilità.

Data la ristrettezza dei tempi e delle risorse occorre puntare su progetti mirati che consentano l'avvio di iniziative di sviluppo e valorizzazione dell'Area con ricadute in termini di occupazione in campo turistico».

Al.Cia.